

CIRCOLO - CATTOLICO - RICREATIVO

di

Marina

GALUGNANO

APRILE 1988

....FORSE PROPRIO NELLA PORTA ACCANTO....

di Anna Maria Lezzi

" Il Signore ha detto: AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO, non ha detto ama l'umanità." Questa affermazione, riportata da un famoso giornalista e che vuole essere un monito verso un tipo di fratellanza diversa, intesa in senso più stretto, è veramente importante, soprattutto per la sua attualità. Quante volte siamo pronti a prodigarci per venire in aiuto di quelle persone che, pur essendone lontane da noi, sentiamo tanto vicine e le cui sofferenze ci toccano pertico

larmente? Ma nonostante ciò, quante volte non ci rendiamo conto che vicino a noi, forse proprio nella porta accanto, c'è un nostro fratello che soffre e ha bisogno del nostro appoggio e della nostra solidarietà? Allora restiamo turbati sapendo che una persona a noi vicina si è trovata a dover affrontare problemi molto più grandi di lei, senza nessuno che le stesse accanto e l'aiutasse. E ci chiediamo se con il nostro comportamento, chiuso ai problemi degli altri e un
segue in ultima pag.

"NOI GIOVANI" a Cutrofiano

Il 27 Marzo, giornata mondiale della gioventù, grande raduno dei giovani della diocesi a Cutrofiano.

Noi eravamo presenti in nr di 36. Spiegato al ventoun lungo striscione con la dicitura C.C.R. GALUGNANO abbiamo curato la distribuzione del nostro bollettino e di un ciclostilato che così recitava: CHI SIAMO: Un gruppo di giovani di un minuscolo paese accomunati nella ricerca per vivere la nostra gioventù secondo la morale cristiana.

COSA VOGLIAMO: Ascoltare per sapere ma anche parlare per comunicare, per spiegarci, per essere, per contare. Vivere il nostro tempo. Divertirci.

CHE FACCIAMO: Senza tralasciare il divertimento ogni tipo di attività tendente a formarci cristianamente mettendo in pratica i comandamenti della chiesa incidendo possibilmente nella nostra comunità parrocchiale.

NOSTRA PRIMA REGOLA: Amare il prossimo come se stessi tenendo presente SEMPRE la sua parola: "QUALUNQUE COSA ABBIATE FATTO AL PIU' PICCOLO DEI MIEI FRATELLI LO AVRETE FATTO A ME".-

**** I NOSTRI GRAZIE ****

Al Dott. Antonio SUPPA ed a Don Giuseppe COLAVERO avendoci dedicato una serata intera per illuminarci sul problema droga l'uno, sulla conversione e redenzione l'altro.

Alle DONNE DI AZIONE CATTOLICA per la loro generosa offerta che ci ha consentito di coprire le spese della nostra iniziativa sulla droga. A TRE NOSTRI CONCITTADINI che per lo stesso motivo hanno dato offerte per lire 40.000. Hanno chiesto di restare anonimi.

A TUTTI COLORO che hanno contraccambiato il nostro dono della palma dorata con un'offerta.-

A tutti di cuore GRAZIE.-

A U G U R I

A tutta la nostra comunità parrocchiale AUGURIAMO una Pasqua di gioia e benessere ma anche SANTA.-

INIZIATIVE

Un applauso a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla VIA CRUCIS per la loro bravura e impegno. Evviva agli organizzatori del torneo di calcetto.-

GIOVANI-Discutiamo di...
OGNI VENERDI' 18.00
NEL SALONE PARROCCHIALE

Ricerca della conversione, redenzione, passione, morte e resurrezione sono stati i temi programmati e discussi nel mese di Marzo. Vi è stata però una variazione al tema: Venerdì 18 Marzo il Dott. Antonio SUPPA ha tenuto una relazione sul problema droga molto apprezzata da tutti i giovani presenti tanto che la partecipazione al successivo dibattito è stata ampia e appassionata. Ma era proprio una variazione al tema? Droga non vuol dire anche passione e morte dello spirito ed a volte anche del corpo?

In Aprile ritorneremo al nostro programma: I dieci comandamenti.

Venerdì 8: Non rubare.

-ONESTA'-

Venerdì 15: Non dire falsa testimonianza.

-FALSITA'-

Venerdì 22: Non desiderare la donna d'altri.

-FEDELTA'-

Venerdì 29: Non desiderare la roba d'altri.

-INVIDIA-

PASQUA E' AMORE PER LA VITA

PAROLA DI DIO E SOCIETA'

-I N C O N T R I-

-----*D O N N E*-----

Ogni mercoledì ore 18.00 in sacrestia.

-----*G I O V A N I*-----

Tutti i venerdì ore 18.00 nel salone parrocchiale.

Ogni sabato ore 18.00 nei locali delle suore: Incontro di preghiera.

-----*B A M B I N I*-----

Catechismo: Il sabato ore 15.00 e domenica ore 10.00.

F E S T I V I T A'

---FUNZIONI RELIGIOSE---

Giorno 1: Venerdì Santo.

Primo venerdì del mese.

Giorno 2: Sabato Santo.

Veglia Pasquale ore 9.00-

Giorno 3: Pasqua di risurrezione. Messa solenne ore 11.00.-

PER IL MESE DI APRILE

AUGURI ONOMASTICI A:

UGO	giorno 1
FRANCESCO DI PAOLA	" 2
VINCENZO	" 5
GIOVANNI	" 7
MARIA DI CLEOFA	" 9
BENEDETTO	" 16
AGNESE	" 20
ANSELMO	" 21
MARCO	" 25
IDA	" 27
CATERINA	" 29

PENSIERO DEL MESE

a cura del parroco

Miei cari fratelli! Come aiuto immediato per una celebrazione cristiana del mistero Pasquale, vi invito ad una profonda ed importante riflessione. Il signore si fece uomo e soffrì per chi soffre, condannato per il colpevole. Risuscitò dai morti e gridò queste parole: "Chi è colui che mi condannerà? Si avvicini a me! Io sono il Cristo che ha distrutto la morte, che ha vinto il nemico, ho messo sotto i piedi l'inferno ho elevato l'uomo alla sublimità del cielo. Venite a me dunque, o genti tutte oppresse dal peccato, e riceverete il perdono. Questo invito del Signore inondi di luce divina i vostri cuori e li riempia di serenità e di speranza. La pace di Cristo risorto scenda abbondante nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nella nostra comunità parrocchiale, nella chiesa, nel mondo. E' questo l'augurio del vostro parroco della Pasqua 1988. La benedizione di DIO abbondi nelle nostre anime per mezzo di Maria SS., nostra madre. Vi abbraccio tutti nel Signore.-

dalla prima pag.

pò' egoistiche, non abbiamo contribuito ad allontanare in lei la speranza in un possibile aiuto per il suo problema. Forse allora il nostro comportamento è lontano dagli insegnamenti di Cristo ed è la causa della sfiducia che molti hanno in un possibile miglioramento della nostra società?

IL TEMPO

NELLA NOSTRA GALUGNANO

nel mese di Marzo 1988

NUVOLOSO GIORNI OTTO

il 6-10-16-22-23-26-28-31

PIOGGIA GIORNI 8

il 1-5-7-8-11-17-19-27

I restanti giorni 15 il

cielo è restato sereno.-

I N V I T O

ancora sulla droga

Preghiamo tutti di non abbassare la guardia. L'impegno devessere costante. La prima cosa da ottenere è la richiesta di aiuto da parte di coloro che ne sono invischianti. Detta richiesta si può ottenere solo se l'interessato decide drasticamente di uscirne fuori e questa decisione può essere provocata dalla nostra comprensione e disponibilità.-
